



OLTRE LA SCUOLA

Edito dall'Istituto Montessori con la collaborazione dell'Associazione "EduForm ONLUS"

Periodico dell'Istituto Montessori a diffusione interna

LA VIOLENZA GRATUITA NELLA SOCIETA'

Realizzato con il contributo
**ASSESSORATO
Cultura
Regione Campania
-L.R. 39/85 -**



Nella parola "violenza" sono racchiuse tutte quelle azioni che limitano la libertà di un'altra persona. Fra le forme di violenza più comuni c'è quella della violenza domestica. Quest'ultima comporta lesioni e abusi di varia natura, anche psicologica, inflitte da un familiare. Generalmente ci si riferisce a donne che subiscono violenza da parte di un partner maschile, ma i maltrattamenti possono anche essere inflitti dai genitori ai figli, oppure possono essere i figli a maltrattare i genitori anziani. La violenza domestica è un fenomeno molto diffuso e storicamente riscontrato in numerose società, anche se all'interno di modelli culturali alquanto dissimili. Per molti secoli, infatti, nella maggior parte del mondo le donne non erano tutelate legalmente e gli uomini, in quanto "responsabili" del loro comportamento, avevano il diritto di punirle, anche fisicamente.

Ancora oggi, la violenza domestica è in alcuni paesi un comportamento tollerato. Similmente ai casi di stupro e di violenza sessuale i dati raccolti su questo fenomeno indicano un incremento, ma ad aumentare sono le denunce e non i casi in sé.

Nonostante il mutato clima politico e sociale, che offre ai minori e alle donne maggiori garanzie, il maltrattamento continua a essere una pratica diffusa, in cui il violento esercita il proprio potere attraverso la forza, in quanto incapace di controllare la situazione in altro modo.

La forma di maltrattamento maggiormente diffusa è quella della violenza sessuale.

L'abuso sessuale è una delle forme di maltrattamento inflitte soprattutto ai bambini. È una realtà di cui si parla poco oppure niente, e per questo che inquieta di più. Leggendo il giornale o ascoltando notizie che riferiscono di aggressioni sessuali, di rapimenti di bambini o d'incesto, i genitori, e gli educatori, restano perplessi, si sentono disarmati davanti a questo tema che è tabù e che non viene affrontato nei testi che trattano i

temi legati all'educazione.

Segretamente sperano che "ciò" capiti soltanto agli altri.

Malgrado le poche statistiche disponibili sui casi di aggressioni e di abuso sessuale, la stima del numero annuale di giovani "vittime" varia secondo le fonti, tra 20.000 e 45.000, mentre è quasi impossibile poter valutare numericamente i casi d' "incesto". Quest'ultimo è un rapporto carnale tra persone di sesso diverso tra cui esiste uno stretto legame di sangue. Questo tipo di violenza provoca (CONTINUA 2ª PAGINA)

INDICE

POVERO SAMUELE	pag.3
UCCISO UN BAMBINO	pag.3
L'OMICIDIO DI COGNE	pag.3
MISTERO DI COGNE	pag.4
ARRESTATA VANNA MARCHI	pag.4
LA CROCIATA DEGLI SCOLARI	pag.5
LA ZOOMAFIA	pag.5
TAGLI PER 8.500 CATTEDRE	pag.6
LA COMICITA'	pag.7
GIOVANI E GIA' COSI' CLONI	pag.8
LIBRI PER SINGLE	pag.8
S.DOMINGO	pag.9
VISITA ALLA PERONI	pag.10
IL SALUTO ALLA VECCHIA LIRA	pag.16
RICORDO PRESIDE BIAGIO AURICCHIO	pag.17
NOTE VITA SCOLASTICA	pag. 18

REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE

Prof. Lucchese Salvatore

COORDINATORE

Prof. Fusco Dante

CAPO REDATTORE

Prof. De Simone Raffaele

CURATORE GRAFICA

Prof. Alloca Eliseo

RESPONSABILE LABORATORIO

Toscano Clorinda

VICE RESP. LABORATORIO

Marano Santolo

RESP. CULTURA E SPETTACOLO

Cusano Stefania e Giovanni Mele

RESP. ATTUALITA'

Spista Rosa

RESP. CRONACA

Piccolo Giacomo

RESP. PROBLEMI E SOLUZIONI

Mattiello Gianpio

COLLABORATRICE

Simonelli Elisabetta

ISTITUTO MONTESSORI – via Marigliano n.140 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
TEL.FAX 0818932444 e-mail MONTESSO@TIN.IT

Visitate il nostro sito internet !!!!
www.istituto-montessori.it





dei danni psicologici, e non solo. Non esiste un “aggressore tipico”, in quanto i fenomeni di violenza sono diffusi dalle famiglie di disoccupati a quelle benestanti e con elevati livelli di istruzione, per non parlare dei pericoli che incombono dietro la figura degli sconosciuti. A proposito di questo è giusto citare una denuncia pubblicata in questi giorni sui quotidiani, è quella degli “abusi umanitari”. Si tratta di una pratica diffusa in paesi lontani da noi per culture e chilometri, ma fa ovviamente scalpore sentirla raccontare e sapere che implicati come carnefici ci sarebbero le stesse persone che in realtà dovrebbero essere la via di salvezza di milioni di disperati. Così, dopo diversi “scandali sessuali”, pare che la storia si ripeta, altre facce forse, altri luoghi, ma uno solo il racconto: quello di abusi su bambini che spesso non sanno di aver diritto ad avere ciò che viene loro presentato come ricompensa.

La denuncia riguarda adolescenti tra i 13 e i 18 anni abitanti dei campi profughi di Guinea e Liberia. Oltre alle forme di violenza citate, esistono la tossicodipendenza e l'alcoolismo che, a loro volta, sono violenze contro la persona stessa che le compie.

Questi due tipi di violenza rappresentano una sorta di punizione in alcuni casi, in altri è un appoggio, uno sfogo, una “salvezza”. Solitamente ci si affida all'alcool o alla droga per diversi motivi, quali: mancanza di affetto, un amore finito, un'infanzia difficile, l'improvvisa disoccupazione.

I pensieri a riguardo, della maggior parte dell'umanità contro la violenza, sono contro la società in cui viviamo, essa è fondata sull'arrivismo e, nel momento in cui non si riesce ad arrivare

all'obiettivo prefissato, si diventa bestie senza ragione, capaci di uccidere o ledere persone che ci circondano, comprese quelle che ci amano.

Se ognuno, quando è preso dall'ira, pensasse a quanto male esiste già, non farebbe nulla per contribuirvi, ma l'egoismo e la sete di potere accecano chiunque.

*Spista Rosa
IV IGEA SEZA*



Gaia Auricchio 2^a elementare



Povero Samuele: vittima di una belva umana.

Samuele, bimbo di tre anni, è stato ucciso con 17 pugnalate. La mamma si afferma non colpevole, quanto i suoi familiari.

I fatti:

Il padre di Samuele alle ore 5:49 del mattino telefona al Pronto Soccorso per dire che la moglie non si sente bene. Alle ore 7:30, il padre esce di casa per andare a lavoro. Alle ore 8:16, la madre di Samuele, Anna Maria Franzoni, esce di casa per accompagnare il figlio Davide alla fermata dello scuola-bus. Quattro minuti dopo, la mamma e Davide sono alla fermata e si trattengono per circa sette minuti.

Al rientro M. Franzoni trova il piccolo Samuele in fin di vita, in un lago di sangue. La mamma, alle 8:28, chiama il Pronto Soccorso che, con un eliambulanza, vista la gravità dell'accaduto, lo trasporta all'ospedale più vicino.

Le considerazioni:

Gli investigatori puntano sulla mamma della vittima, perchè quel giorno si comportò diversamente dagli altri. Il primo comportamento strano fu il vestir Davide, il fratello maggiore, in un'altra stanza, il secondo e che rende più sospetti fu il ritardo di cinque minuti nel chiamare il Pronto soccorso. I veri motivi e avvenimenti non si conosceranno mai, come in questi casi accade, si può ricostruire solo una parte della verità...

*Fabiana Forno
V sez. A elementare*

Ucciso misteriosamente un bambino.

La mattina del 30 gennaio a Cogne, un paesino della Valle D'Aosta, si è consumata una tragedia. Un bambino di circa tre anni è stato trovato morto in un lago di sangue. Il delitto si è svolto in 8 minuti. La mamma afferma: "Ho accompagnato l'altro mio figlio allo scuola-bus, lasciando Samuele che dormiva nel letto matrimoniale. Al mio ritorno l'ho trovato in un lago di sangue. Dopo il soccorso dell'ambulanza mio figlio non è riuscito a salvarsi". Subito sono scattate le indagini per scoprire chi fosse l'assassino. Le accuse cadono tutte sui familiari ma senza alcuna prova i carabinieri sono costretti a continuare le ricerche. Nel paese è calato il panico, dividendo la popolazioni con sentimenti e convinzioni contrastanti. Ci sarà davvero un Killer che si aggira per Cogne oppure è stata una follia omicida scatenata da un bene morbo che solo una madre può provare si chiedono i giornali.

*Ciaravala Rosa
1^ IPSAR*

L'omicidio di Cogne

In classe abbiamo letto, dal "Corriere della Sera", la notizia di Samuele ucciso con 17 coltellate. Questo atroce delitto è stato commesso a Cogne, un paesino in provincia di Aosta.

I Fatti :

Samuele, un bambino di tre anni, è stato ucciso mentre la mamma era andata ad accompagnare l'altro figlio alla fermata dello scuola-bus.

I sospetti cadono sulla psicologa perchè



dall'interrogatorio del padre del bimbo è emerso che alle 5:45 questa aveva chiamato il 118, perchè la moglie stava male, ed era accorsa la dottoressa .

Il soccorso dell' amica era avvenuto solo mezz'ora più tardi quando il delitto era già stato commesso. Il motivo per cui Samuele è stato colpito 16 volte in testa e una sulla mano sinistra è diventato motivo di indagini per gli psicologi; da questo si potrebbero capire le intenzioni dell' omicida. Il giallo di Cogne rimane tutt'ora irrisolto .

*Domenico Montanino
V sez A elementare*

Il mistero di Cogne

Il delitto accaduto il 30 Gennaio non fa altro che aumentare il rammarico per la morte di un bambino di 3 anni. Samuele Lorenzi che ancora non conosceva il mondo è morto senza un perchè. Samuele quella mattina dormiva nella sua culla quando la madre Anna Maria è uscita ad accompagnare Davide alla fermata dello scuola-bus; il padre si trovava a lavoro. Tutto questo è accaduto alle ore 8:14 circa . Dopo poco la madre rientrava e, vedendo suo figlio in fin di vita, chiamò il Pronto Soccorso. La prima ad arrivare in casa Lorenzi fu la Dottoressa, che avvisò il padre e i carabinieri. La procura di Aosta sta indagando sulla vicenda, ma per ora non ci sono state svolte risolutive.

Classe I Alberghiero

Arrestata la più grande venditrice di truffe: Vanna Marchi

Sono scattate le manette per Vanna Marchi. Dopo anni di promozioni televisive sembrava ostentare il minimo indispensabile per vivere. Invece, dalle inchieste della procura di Milano, si è scoperto che possedeva un tesoro immenso, depositato in banche svizzere. Inquisiti sono anche il mago che partecipava con lei alle vendite e la figlia. Nella sua rete cadevano poveri illusi che si affidavano alla miracolosità dei suoi cosmetici ed inoltre tentavano la sorte con i numeri del mago

Do Nasciminto. Da qui scattavano ricatti e pressioni psicologiche verso i poveri malcapitati che venivano convinti di essere sottoposti a fatture che, solo grazie alle magie e ai riti somministrati dietro ingenti versamenti, potevano scomparire. Ora sarebbe la stessa Vanna Marchi ad avere bisogno di riti e magie perchè il suo tesoro è stato bloccato e la truffa è finita. E adesso come faremo, senza le sue magiche promozioni e le sue miracolose creme, a sopravvivere? Sopravviveremo.

*Ottomano Bruna
I^ A IPASAR*





La Crociata degli Scolari

Per difendere il congiuntivo gli alunni della classe quinta della scuola elementare hanno lanciato una “crociata”. L’idea è nata partecipando a “Posta e Risposta”, concorso indetto dalle Poste Italiane insieme alla casa editrice Giunti e scrivendo una lettera a “La tribuna di Treviso” per richiamare tutti i giornalisti all’uso della lingua italiana, in particolare del congiuntivo che spesso è sostituito dall’indicativo. Un uso sempre più diffuso che spesso è errato. I bambini continuano a fare errori che apprendono dalla TV, perché il linguaggio televisivo è quello a loro più familiare. Anche Dante alternava il congiuntivo con l’indicativo -dice Francesco Sabatini- presidente dell’Accademia della Crusca.

*Maione Monica
Classe 3 sez. A Media*

Lo sfruttamento dei bambini serve ad affrettare il tasso di aumento del fatturato sfruttando in modo illegale gli animali. Secondo la LAV (lega anti vivisezione) il giro d’affari è di circa 3miliardi di euro l’anno. Al primo posto troviamo le corse clandestine dei cavalli, al secondo le scommesse sulle lotte dei cani, al terzo gli animali esotici. La LAV conferma le vecchie tendenze e ne individua di nuove. Le conferme vengono dal mercato degli animali più rari. Ci sono circa 98 mila italiani che hanno in casa leoni, pantere, serpenti e tartarughe terrestri. Le novità arrivano sul fronte della mucca pazza. Anche questa volta le organizzazioni criminali sono riuscite a trovare uno spazio di manovra crescente. Infatti è avvenuto l’aumento del 20% delle macellazioni clandestine: non è difficile intuire i motivi per la sparizione di mucche a rischio, di macellazioni nascoste e di infiltrazioni di partite illegali in mezzo a quelle certificate. A questi elementi si è aggiunto anche il commercio clandestino di farine animali che ha portato la Magistratura a denunciare circa 700 persone. Per scongiurare questi pericoli esistono anche alcuni rimedi come l’anagrafe bovina.

*Mucibello Ilaria
Scuola media 3A*

La Zoomafia

Questa volta

sono i bambini ad essere sfruttati. Sono usati come battistrada, come registratori per le scommesse clandestine, come guardiani degli zoo. I clan mafiosi della criminalità stanno facendo scendere in campo i minorenni che diventano adulti guardando cani che si sbranano, puledri che si rompono le zampe nelle gare clandestine, serpenti che escono dagli involucri con cui superano la dogana. *sfruttamento dei bambini serve ad affrettare il*

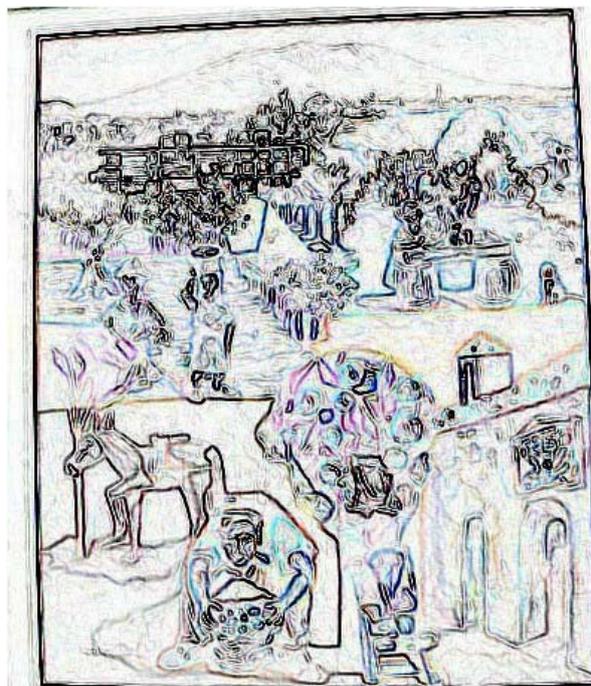




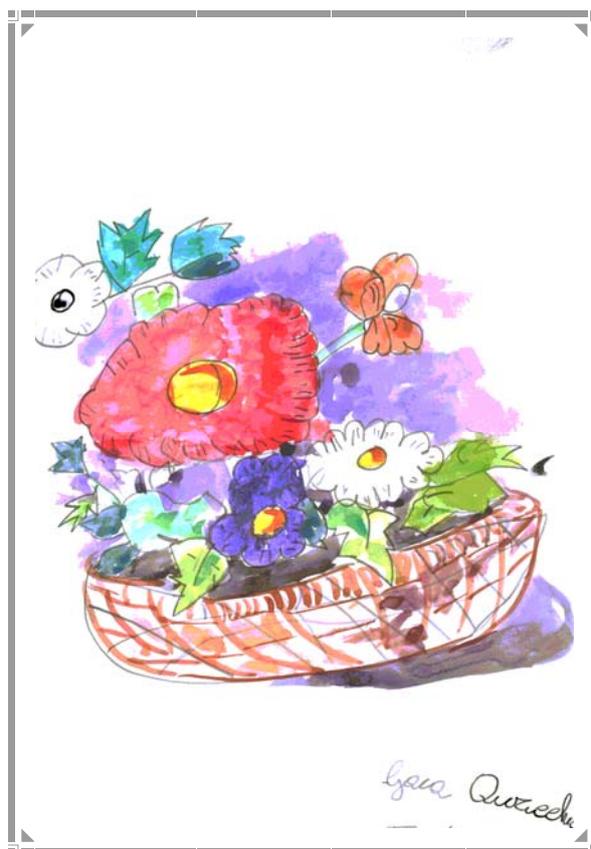
Tagli per 8500 cattedre, ma restano i prof di ruolo.

Il Ministro Moratti firma il decreto per tagliare 8500 cattedre, così esplodono le polemiche. La CGIL accusa il ministro di voler indebolire le qualità della scuola statale. Il ministro Moratti invece precisa che nessun insegnante di ruolo perderà il posto, ma che ai supplenti non sarà rinnovato il contratto annuale. Inoltre il decreto riorganizza le ore di lezioni e le aumenta da 18 a 24, e di conseguenza, aumenta l'accorpamento delle classi. Il Ministro ha anche assunto 14 mila insegnanti di religione e afferma che in tre anni l'esercito dei docenti crescerà di circa 36 mila unità, queste però sono scelte che mettono alla prova la qualità delle offerte formative. Per questo si stanno già organizzando scioperi e mobilitazioni per rivendicare la qualità delle scuole pubbliche. I parlamentari Mauro Romanelli e Fiorello Cartiano affermano che con questo governo è chiarissimo che si sta tornando indietro e che per la destra la scuola è un terreno di risparmio. Anche gli organi collegiali della scuola cambiano: il consiglio di istituto viene sostituito dal consiglio di scuola, presieduto sempre dal preside ma dal quale non dovrebbero far più parte gli esperti esterni. Oggi la commissione dovrebbe definire il testo finale della legge, che probabilmente arriverà in aula il 4 marzo.

*Franzese Emilia
Classe 3 Sez A
Scuola media*



Opera del Maestro Eliseo Allocca



Gaia Auricchio 2^a a Elementare



La Comicità

La tradizione della comicità, nel campo dell' arte e dello spettacolo, è una delle più antiche e importanti. Il cinema, sin dalle sue origini, ha trovato nell' intrattenimento e nella risata uno dei terreni su cui costruire la sua affermazione e la sua fortuna. Tanti sono i nomi che hanno formato l' arte della risata! incominciando da Charles Spencer Chaplin che è anche uno dei padri del cinema. Giunse nel 1913 negli Stati Uniti dall' Inghilterra (dove era nato da una sfortunata coppia di artisti). Lanciato nel cinema, impone prestissimo il personaggio che gli darà un enorme successo.

Charlot è il vagabondo sfaccendato, un po' tenero, con bombetta e canna di bambù, che mantiene purezza e soprattutto distacco e libertà nei confronti di una società per lo più ottusa e gretta.

Un personaggio, il suo, che ha segnato un'epoca facendo scuola.

A questa categoria appartengono anche gli indimenticabili Stanlio e Ollio.... I loro veri nomi erano Arthur Stanley Jefferson e Oliver Norwell Hardy.

Il primo, Inglese e figlio d'arte: piccolo mingherlino, con la voce querula, ma capace di trasformare la sua costituzionale fragilità in un punto di forza. Il secondo nato in Georgia, naturalmente simpatico dotato in ugual misura di esuberanza fisica e di un' espressività mimica che lo rendono interprete efficacissimo nell' epoca del mito.

In Italia Stanlio e Ollio, conosciuti anche come Crik e Crok, riescono meglio di quasi tutti i comici in attività ad adattarsi alle nuove esigenze espressive:

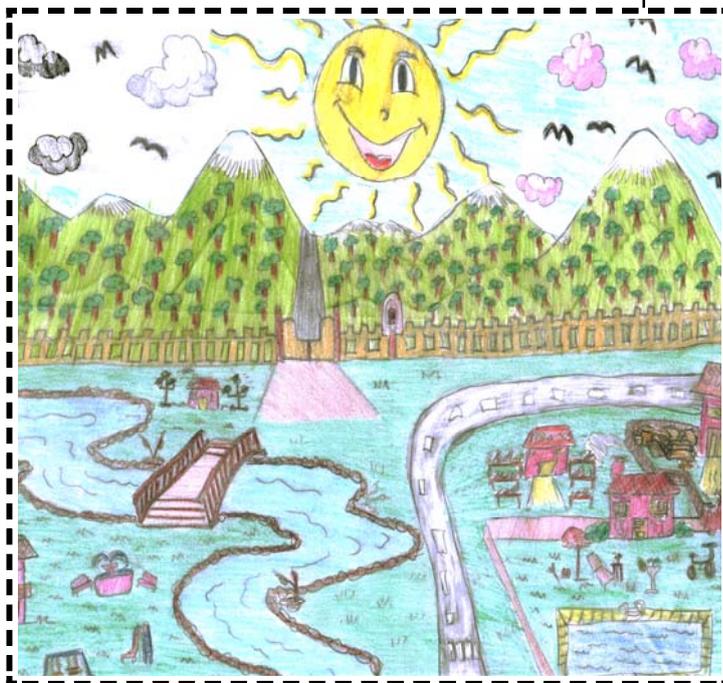
le smorfie di Stanlio e i giochetti con la cravatta di Ollio non solo riempiono gli spazi tra una catastrofe e l'altra, ma diventano tratti distintivi della coppia.

La comicità cinematografica italiana, nata negli anni trenta, si afferma dopo la seconda guerra mondiale con personaggi quasi esclusivamente provenienti dal varietà: in primis il grande TOTO', ma anche Macario, Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Peppino De

Filippo.

Successivamente, con la commedia all' italiana, si affermano Alberto Sordi, Ugo Tognazzi e Nino Manfredi. Mentre in Francia emergono il talento di Jacques Tati e quello più commerciale di Louis Funès, In Inghilterra alcune splendide commedie, prodotte dalla Ealing, incarnano alla perfezione l'umor nero britannico. Ricordiamo Sangue blu, Asso pigliatutto e il Prigioniero. Negli Stati Uniti, alla fine degli anni quaranta, esplode il fenomeno Jerry Lewis, in coppia con Dean Martini: la comicità demenziale ha le sue origini proprio con loro. Danny Kaye negli anni Sessanta incomincia a muoversi nel mondo del cinema, lavorando come sceneggiatore. La comicità-demenziale troverà comunque la sua consacrazione con il successo mondiale, nel 1980, di *THE BLUES BROTHERS*, diretto

(continua pagina successiva)



Romano Alessia 2^a media



da John Landis. La comicità demenziale trova interpreti assai irriverenti in Gran Bretagna con il gruppo dei Monty Phyton. In Italia si fanno conoscere tra gli anni Settanta e gli Ottanta molti volti nuovi che hanno tentato di superare la matrice localistico-dialettale che contraddistingue le tradizioni, non soltanto cinematografiche, del nostro paese.

Quindi abbiamo il toscano Roberto Benigni, il napoletano Massimo Troisi, il romano Carlo Verdone, per citare soltanto i nomi più importanti.

Non legati a questo aspetto, operano Paolo Villaggio e Maurizio Nichetti il cui folgorante esordio sul grande schermo avviene con *Rataplan* nel 1979.

Cusano Stefania

III SEZ AP ITC

Mele Giovanni

IV SEZ A ITC

Se un prodotto funziona, si cerca subito di imitarlo, senza pensare

Giovani e già così Cloni.....

che, proprio perché già esiste l'originale, non c'è spazio per una copia e lo stesso vale per i cantanti. Infatti, quest'anno al Festival la sezione giovanile, ad eccezione di qualcuno, sembra la copia di una selezione di big. C'è Marco Morandi paragonabile al padre per motivi genetici, l'opposto è invece Giacomo Celentano che non ricorda affatto il suo genitore; poi vi sono i 78 Bit che cercano di assomigliare ai famosi Lunapop, Gianni Fiorellino con "Ricomincerei" che è il tipico canto di Gigi D'Alessio, i Dual Gang con il loro "Sarà primavera" che ricordano di gran lunga gli Articoli 31, o i Gemelli

il tipico canto di Gigi D'Alessio, i Dual Gang con il loro "Sarà primavera" che ricordano di gran lunga gli Articoli 31, o i Gemelli Diversi, Patrizi con il suo stile tipo Grignani, la giovane quindicenne Anna Tatangelo con la sua "Doppiamente fragili", che tenta di apparire simile a Syria. Poi vi è Andrea Fubo con "All'infinito", che ha come modello Max Gazzè e tanti altri ancora. Spiccheranno sicuramente per originalità gli Archinue con "La marcia dei santi". Chiudono la lista Daniele Vit, Off Side e Valentina Giovagnini, non proprio clonabili, ma comunque non originalissimi. Spesso si dice che per avere successo, si deve prima partire imitando dei modelli per poi trovare una propria strada. Quest'anno la commissione selezionatrice ha davvero esagerato, cancellando gli sforzi che erano stati fatti nelle ultime edizioni per migliorare la sezione giovanile al Festival

Sodano Sonia

Classe 3 SEZ A

Il segreto è ridersi addosso. Chi ha detto che un marito sia meglio di un

Libri per single

girotondo di amanti, poco presenti magari ma che in cambio portano in dote un bel batti cuore? Orgoglio single. Che se proprio la serata va male e la voglia di un amore sempre uguale brucia peggio di una distorsione, si può sempre pensare "domani e un altro giorno".



VIAGGI E TURISMO



Chiamatela se volete letteratura per signorine. I quasi quattro milioni di zitelle italiane non si offenderanno certo, anzi, il nuovo filone rosa che sta invadendo il mercato editoriale come ultimissima tendenza è proprio questo: scrittrici single che raccontano storie di donne single nell'età compresa tra i 25 e i 35 anni, quando l'idea di farsi una famiglia sfiora davvero il cervello ma non è detto che accada e non è sempre un dramma. Il business è così promettente che la Harle Quin Mondadori, casa editrice degli Harmony, ha appena importato in Italia la collana statunitense dei <<Red dressink>>. Harmony per single? Non proprio. È letteratura di intrattenimento ma i libri del <<vestito rosso>> non assicurano il lieto fine. L'uomo giusto si può incontrare oppure no ma la vita continua tra ombre e luci. In Italia però il filone <<donne senza marito>> ha attecchito da tempo. Donne che parlano alle donne in un mondo dove la coppia non è più così importante, ma che le amiche sono un bene "irrinunciabile".

*Reale Carmela
Classe 3 SEZ A
Scuola media*

STORIA E DIVERTIMENTO A SANTO DOMINGO!

Continuiamo il nostro viaggio tra le mete più gettonate dai vacanzieri. Questa volta ci fermiamo a Santo Domingo, una delle isole più belle e colorate dei Caraibi. Il clima è tropicale ma nello stesso tempo umido; la lingua ufficiale è lo spagnolo, ma nel settore turistico si parla l'inglese; la moneta ufficiale è il Peso. Dall'Italia ci sono cinque ore di differenza, ma da fine marzo a fine settembre la differenza è di sei ore.

Qui a Santo Domingo c'è una straordinaria fusione tra reminiscenze europee e tradizioni creole, dove la natura ha mantenuto il suo stato incontaminato e si vive in un clima di festa praticamente tutto l'anno.

Per noi italiani questa terra ha un sapore tutto particolare. Infatti qui Cristoforo Colombo fondò la sua prima città perché affascinato dai suoi paesaggi che gli ricordavano i panorami andalusi, popolatissima e già secoli fa coloratissima. A Santo Domingo c'è ancora la casa dell'ammiraglio, e una leggenda dice che il genovese sia sepolto qua.

Ma spesso i turisti trascurano il lato storico dell'isola, bastano cinque giorni che dalle spiagge finissime di Monte Cristi o di Puerto Plata o di Barhona ci portano ad esplorare Santo Domingo, il parco naturale dell'isola Cabritos, la zona archeologica di Las Caritas. Inoltre c'è la possibilità di confrontarsi con la storia visitando quel che resta delle civiltà precolombiane e la natura,



ammirare la natura, dove si incontrano fenomeni strani come il magnetismo terrestre .Dopo aver camminato in largo e in lungo per Santo Domingo, c'è la possibilità di ritemperarsi alle terme sulfuree della spiaggia di Barahona.

Quindi non resta che fare le valige e partire ricordandovi che il vostro viaggio sarà sempre allietato da musiche afrolatine, da una raffinata gastronomia e dal sole perenne che splende sulle bellissime isole dei Caraibi.

*Gianpio Mattiello
IV SEZ AP ITC*

VISITA GUIDATA AGLI STABILIMENTI “PERONI”

Noi alunni della classe 3 A,
indirizzo geometra dell'Istituto

Montessori di Somma Vesuviana, nel giorno 8/02/2002, insieme ad altri alunni, ci siamo recati in visita guidata a Miano, presso Napoli, allo stabilimento della birra Peroni situato in via Madonna dell'Arco. Si è trattato di un'esperienza di natura aziendale, finalizzata alla conoscenza da parte di noi alunni delle diverse fasi della produzione della birra Peroni. Giunti allo stabilimento, siamo stati accolti dalla signorina Iolanda che ci ha guidati con simpatia nella sala video dove abbiamo preso visione di un filmato che, in un primo momento, ci ha presentato la

birra come una bevanda ottenuta dalla fermentazione alcolica del mosto di orzo (il cosiddetto malto) e in secondo momento ci ha illustrato le origini stesse della birra, attraverso immagini documentate, ricche di particolari e presentate a noi sotto forma di fumetto.

La birra, infatti, presentata sotto le vesti di una “bionda mozzafiato”, nacque 6000 anni fa e fu scoperta per caso. Le sue origini, quindi, sono antichissime. Si sviluppò prima in Asia, precisamente in Mesopotamia, e poi in Egitto. Si trattava di una bevanda preparata dall'orzo attraverso delle fermentazioni che fu già molto in uso presso le prime dinastie faraoniche. Fu molto apprezzata anche dagli Assiri e dai Babilonesi. Anche i Romani la usarono molto e la diffusero in Occidente e tra molti popoli europei. L'uso di modificare il sapore della birra pare sia stato molto antico e risale agli egiziani, poi quando la birra si diffuse in tutta Europa, si divulgò l'abitudine, continuata poi dai monaci, di aggiungere sia droghe aromatizzanti, sia frutta e diverse piante come il luppolo (una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle cannabacee) e ciò al fine sia di migliorare il sapore della birra, sia di ottenere una migliore conservazione.

seguito con vivo interesse, si è concluso con il riferimento all'origine della “birra Peroni”, il cui primo stabilimento fu fondato a



Il filmato, da noi seguito con vivo interesse, si è concluso con il riferimento all'origine della "birra Peroni", il cui primo stabilimento fu fondato a Vigevano da Francesco Peroni nel 1846 e del quale fondatore noi alunni abbiamo potuto osservare una lapide in suo onore, costruita nello spazio antistante allo stabilimento napoletano da noi visitato. Inoltre, abbiamo appreso dalla conclusione del filmato che oggi la 'Peroni' vanta ben 5 stabilimenti diffusi in Italia (precisamente nelle città di Vigevano, Roma, Civitavecchia, Napoli, Bari) e che essa è disponibile in diverse tipologie (da quella tradizionale, a quella light, ecc.) in modo da soddisfare i diversi gusti dei consumatori. Una volta lasciata la sala video, la signorina Iolanda ci ha accompagnati in una prima ala dello stabilimento dove dall'alto abbiamo potuto osservare nel fondo la presenza di serbatoi detti 'cotte', collocati l'uno accanto all'altro e indispensabili per la fabbricazione della birra.

Le fabbricazione della birra comprende diversi momenti o diverse fasi che sono: il



Le diverse fasi sono: il maltaggio, l'essiccamento, la saccarificazione e la fermentazione, alle quali fanno seguito altre: imbottigliamento tramite tappatrice, pastorizzazione ed etichettatura. Bisogna specificare però che le ultime tre fasi di produzione sono state osservate da noi in un'altra ala dello stabilimento dove si trovano degli appositi impianti. La realizzazione invece delle prime quattro fasi di produzione era osservabile attraverso un pannello elettronico (un'invenzione americana) controllato a turno da alcuni operatori e situato nella prima ala dello stabilimento. In ordine abbiamo appreso dalle parole di una guida che il maltaggio presuppone la trasformazione di una sostanza cioè l'amido in malto e che quest'ultimo viene trasformato in orzo germinato sottoposto ad essiccazione. Per preparare la birra quindi si parte dal seme di orzo, poi si frantuma o si macera il malto e si sottopone al processo di saccarificazione o ammostatura attraverso il quale lo si mescola con l'acqua in una caldaia sottoposta a cottura, in questa fase l'amido viene trasformato in maltosio. Il mosto, risultante dalla trasformazione del malto macinato e impastato e diventato liquido, viene poi separato dalle parti insolubili ossia dalle bucce. Tali residui o scorie vengono riciclati e riutilizzati o per mangime o per essere trasformati in prodotti farmaceutici. Dobbiamo specificare che in questa fase la temperatura di essiccamento variare da 80-90C fino a 150-200C ed essa ha effetto determinante sul colore e



può variare da 80-90C fino a 150-200C ed essa ha effetto determinante sul colore e sull'aroma della birra. Alla saccarificazione segue il vero e proprio filtro, cioè il malto così ottenuto, privato dei germogli e delle radici, viene macinato, unito all'acqua e filtrato. Dopo questa filtrazione che lo libera dai residui solidi, il liquido ottenuto ossia il mosto, viene (luppolizzato) cioè ad esso viene aggiunta la pianta femminile del luppolo, la luppolina (una polvere di colore giallo-oro che attribuisce alla birra quel sapore aromatico e amaro che essa possiede). A questo punto si procede alla cottura e alla bollitura del mosto, operazione quest'ultima molto importante per la stabilizzazione, la chiarificazione e il profumo della birra. Il liquido, ancora bollente, viene separato dal luppolo e fatto (raffreddare) a 5-6C e viene aggiunto il (lievito). Inizia la fase della fermentazione attraverso la quale il mosto raffreddato viene seminato con il lievito e a causa di reazioni chimiche il glucosio presente nel liquido viene trasformato in alcool. In questa fase inoltre è la presenza dell'anidride carbonica che determina il tasso alcolico della birra. Il lievito, spinto dall'anidride carbonica che si sviluppa nella massa in fermentazione, si raccoglie in fiocchi schiumosi alla superficie del liquido. Segue

che si sviluppa nella massa in fermentazione, si raccoglie in fiocchi schiumosi alla superficie del liquido. Segue poi una fase (prima non indicata) della filtrazione e tostatura effettuata tramite serbatoi di pressione che serve a garantire che la birra non subisca aggiunte di sostanze antisettiche e nocive. La spedizione del liquido viene fatta in fusti (grossi recipienti in forma cilindrica) e in bottiglie. Segue poi prima la fase dell'imbottigliamento tramite tappatrice e poi quella della pastorizzazione delle bottiglie. Allo scopo di sterilizzare e di maggiorare la conservazione del liquido-birra in esse contenuto, vengono riscaldate ad una temperatura non inferiore ai 70C. Tale operazione consente un controllo preciso e del prodotto e della sua scadenza. Segue poi la fase dell'etichettatura attraverso la quale le bottiglie di birra vengono etichettate sia al collo e alla pancia e nel retro. Nella parte anteriore è raffigurato e lo stemma della birra peroni e l'anno di fondazione (1846) ad opera di F. Peroni. In seguito la gentile signorina Iolanda ci ha indicato che nello stabilimento viene effettuato anche il "riciclaggio" delle bottiglie vuote che arrivano nello stabilimento in quantità enormi e che dopo essere state bollite e sterilizzate

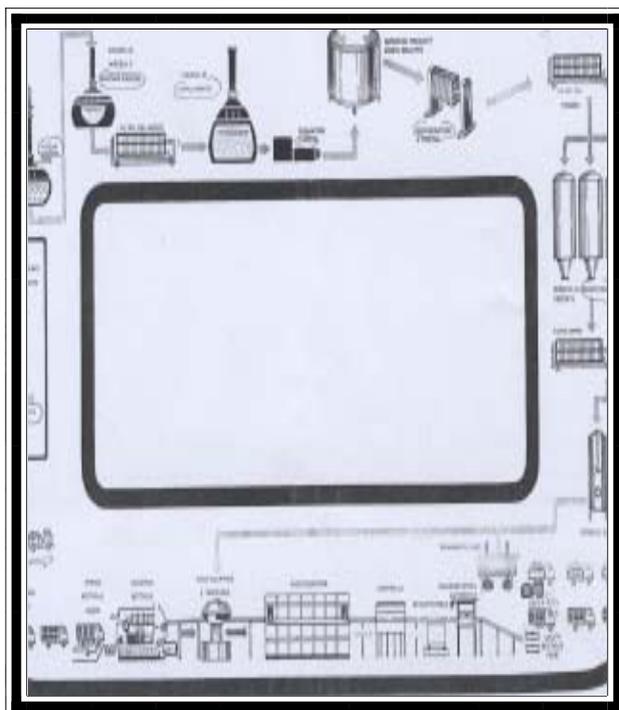


nello stabilimento in quantità enormi e che, dopo essere state bollite e sterilizzate, vengono di nuovo utilizzate. Tutte le bottiglie, una volta preparate, vengono riposte in cartoni e cassette, quest'ultime di colore rosso e blu, che rappresentano i due colori standard della Peroni. Abbiamo appreso, sempre dalle parole di Iolanda, che la birra Peroni dà lavoro a 1500 persone e a 1300 concessionari. Sono seguite altre indicazioni sulle qualità della birra: essa più è giovane e più è buona e non danneggia l'ambiente. Dalla fermentazione dipende il tasso alcolico, la birra più fermenta e più è alcolica. Ci sono state poi indicate le differenze tra la birra Peroni "normale" (soggetta a fermentazione alcolica e contenente anidride carbonica) e la birra Peroni alla spina (la quale non presenta nessun gas artificiale). Usciti dallo stabilimento, siamo stati invitati dalla guida a recarci nel locale di sua proprietà che si trova in uno spazio antistante allo stabilimento e recante il nome "Terrazza Peroni" dove tutti noi alunni, insieme ai professori, muniti di berretti rossi simboleggianti la birra Peroni e offerteci in regalo a noi dall'azienda, abbiamo consumato un panino e bevuto un bicchiere di birra

dall'azienda, abbiamo consumato un panino e bevuto un bicchiere di birra alla spina. Dopo la consumazione, ci siamo radunati sul terrazzo del locale e abbiamo raccolto le impressioni sull'esperienza vissuta. Sulla strada del ritorno abbiamo riflettuto sull'importanza di quella visita aziendale che ci è parsa molto istruttiva e che ci piacerebbe molto ripetere.

Cordinatrice dei lavori
Prof.ssa Cerciello Lorenza
Alunni
De Luca Antonio
Esposito Luca
3^ sez. A ITG

Foto preparazione della birra





I diversi aspetti dell'inquinamento: discarica, smog e fumo.

Attraverso la lettura degli articoli del Corriere della Sera, indicati nei riferimenti, noi alunni abbiamo analizzato i diversi aspetti dell'inquinamento. In riferimento al primo articolo, che riguarda il sequestro della **Discarica** di Cerro, abbiamo letto che grosse quantità di denaro si celavano dietro il problema dei rifiuti e che, secondo alcune ipotesi, i proprietari dell'enorme polo di smaltimento avrebbero continuato ad impossessarsi di ingenti quantità di denaro nascoste all'estero. Gli imprenditori responsabili dell'accaduto si trovano ora sotto accusa per aver usato sette società paravento tra Inghilterra, Svizzera ed isole Marshall al fine di trasferire circa 17.000.000.000 sui conti esteri controllati dagli stessi titolari della discarica. I 17.000.000.000 finivano a ditte fornitrici di generatori.

Quelle società servivano ad esportare i profitti. Di conseguenza sono scattati nuovi sequestri per evitare che arrivassero all'estero altre ingenti somme di denaro.

Il secondo articolo riguarda il **problema del divieto del fumo** stabilito dalle nuove disposizioni relative al tema del tabacco, che sono state emanate dal Ministro della salute Girolamo Sirchia il quale, per fronteggiare il problema, ha chiesto anche

la collaborazione dei Carabinieri. Le nuove disposizioni richiedono una procedura secondo la quale un cittadino, che cogliesse un trasgressore nell'atto di fumare in un luogo aperto al pubblico dove sia presente il divieto, ha la possibilità di chiamare i Carabinieri tramite il 112, che provvederanno a punire il trasgressore tramite multa. Sono state previste anche altre sanzioni nel caso in cui vengano accese sigarette anche in altri luoghi dove sia presente il divieto: esse prevedono una multa da pagare che va da un minimo di 250 euro per il trasgressore ad un massimo di 2.065 euro per chi, dovendo far osservare la legge, non se ne è preoccupato. Il Ministro, inoltre, ha pregato gran parte dei cittadini di rispettare il diritto a salvaguardare la salute degli altri cittadini, invitandoli a spegnere la sigaretta e ha previsto anche una campagna di informazione-prevenzione contro questo problema.

Il terzo articolo riguarda il problema dello **smog**, e in relazione ad esso la nuova disposizione presa dal Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, di bloccare il traffico almeno nel giorno di domenica.

Il Presidente ha invitato anche la popolazione a non sostare in zone di traffico ed ha previsto interventi come lo sviluppo delle auto elettriche e di carburanti puliti, oltre che la possibilità di lavare le strade con un getto in grado di ripulirle dallo smog.



Dall' analisi degli articoli sopra indicati abbiamo capito che il problema dell'inquinamento non solo è molto diffuso ma anche che, sebbene vengano presi molti provvedimenti per eliminarlo, la strada da percorrere è ancora lunga . Noi non possiamo fare altro che augurarci che questo problema, che tocca anche da vicino i nostri paesi, venga risolto al più presto.

Coordinatrice del lavoro
Prof.ssa Cerciello Lorenza
Gli alunni
Avino Salvatore
Casciello Luigi
Lo Sapio Antonio
Fiorillo Giacomo
II A I.T.G



ANTONIO CASTALDO 1^ A MEDIA

MOTORI E SPORT

DERBY CAMPANO, VINCE LA VIOLENZA

Domenica pomeriggio a casa di mia nonna , stavo assistendo alla partita di calcio Napoli-Salernitana.

Mi divertivo nel vedere come si sviluppavano le azioni, quando all'improvviso una palla di fuoco partiva dalla zona dei "distinti" e colpiva alcune persone nella "Curva A".Era un razzo killer che,per fortuna, non ha causato danni alle persone.E' stato comunque un brutto episodio che ha compromesso l'impegno di tutti noi tifosi partenopei. Ancora una volta , così, è stata la violenza a rendersi protagonista.Tutto questo solo grazie a quei tifosi non amanti del Napoli e dello sport.Tutti noi dobbiamo fare qualcosa per poter combattere questo grave problema iniziando da noi bambini,solo perchè lo sport deve trionfare per sempre sulla violenza negli stadi.

Roberto Falco
4^ SEZ A ELEMENTARE



ZORZI CERCA LA PAZZIA PIU' BELLA: "VOGLIO UNO SPRINT DA PODIO"

Soltlake -City-Il nostro "Zorro", "al secolo Christian Zorzi, è salito sul podio con un paio di occhiali a montatura verde, sorridendo al pubblico. Questa volta non è riuscito a disegnare la z sui pantaloni di Alsg Edabd, anzi la prima stoccata, l'ha presa lui. Aveva mezza medaglia d'oro in tasca ma Alsg Edabd gliel'ha sfilata. Il volto nuovo del fondo italiano ci riproverà nella gara di oggi. Sprint nella quale viene considerato un favorito. Ha vinto quattro prove di coppa del mondo, ma agli ultimi mondiali ha preso l'argento.

Insomma, oggi in finale ci deve proprio essere. Christian Zorzi, nato a Cavalese 29 anni fa, residente in val di Fossa: un pazzo, un uomo penalizzato dalla sua sincerità, un istintivo. Nei festeggiamenti ha bevuto tanto spumante; oggi avrà smaltito tutte le bollicine?. Se avrà fortuna e tanta da saper gestire le batterie, potrà portarsi a casa un'altra medaglia olimpica?

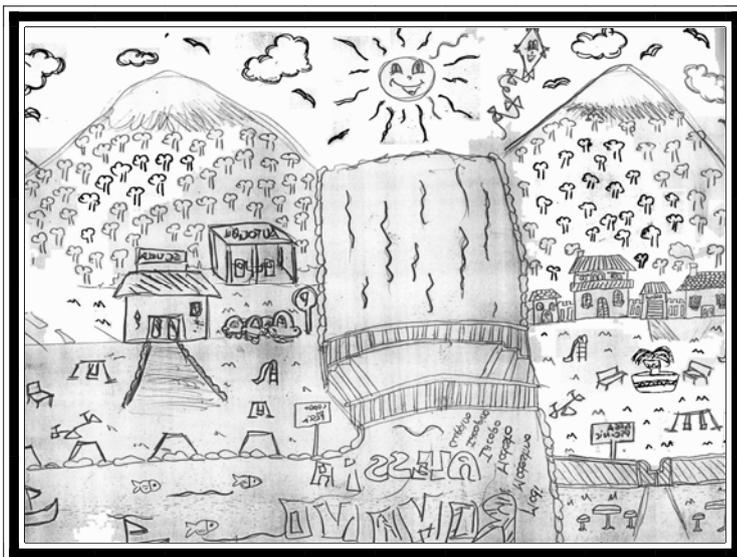
*Saviano
I sez. A ALB.*

L'ANGOLO DEI BAMBINI

IL SALUTO ALLA VECCHIA LIRA.

Cari amici, noi alunni di quinta elementare, con la maestra Ketty il giorno 28/02/2002 abbiamo dato l'ultimo saluto alla lira a modo nostro. Con il professore Francesco abbiamo scavato una buca e abbiamo sotterrato tutti i nostri ultimi spiccioli che avevamo raccolto in classe. Abbiamo poi ricoperto il fosso con dei sassolini in modo che nessuno ne venga mai a conoscenza. Inoltre nel fosso abbiamo sotterrato anche dei bigliettini scritti con delle frasi carine per salutare a modo nostro la nostra vecchia e cara lira. Poi ci siamo ripromessi che fra 20 anni ci incontreremo tutti alla scuola M. Montessori, per aprire la buca e leggere le nostre frasi, e per ricordarci di questa giornata, così importante per noi.

Raffaele Siciliano 5A ELEMENTARE



Alessia Romano - Scuola Media



L'ANGOLO DEL POETA

IN RICORDO DEL
PRESIDE BIAGIO
AURICCHIO

CARO PRESIDE, fra poco sarà san Biagio e tutti parlano di Te. Ci hanno raccontato della Tua bontà e del Tuo spirito di solidarietà. Noi non abbiamo avuto la fortuna di conoscerTI. Però, da tutte le storie che ci hanno raccontato su di Te, subito abbiamo capito che persona eri.

Vogliamo dirTI che ci sei ancora nei nostri cuori, nei cuori di tutti gli alunni e di tutti i professori e della scuola che TU hai fondato il Montessori

*Catapano Salvatore
Piatti Felice
II SEZ A MEDIA*



Baldi Sodano Alessia 2^ A Media

L'EURO

*La lira se ne andrà
e l'euro se ne verrà.
La lira mi mancherà,
e mi domando, che fine farà?
Soldi nuovi verranno
ma i soldi vecchi torneranno?
Il centesimo è rotondo
e quando lo guardo mi sembra
il mondo.
La lira più non verrà
ma chissà se l'Italia la
ricorderà!*

Maria Marisei
5A ELEMENTARE

PERCHE'???

*Perchè non può essere tutto
come questa notte?
Come nel sogno?
Perchè non possiamo parlarci,
scherzare tra noi, volersi bene?
Perchè, perchè?
Non so rispondere.
Riesco solo a piangere
Lacrime amare,
Sperando che un giorno
Capirai quanto TI AMO*

SCUOLA MEDIA
-Anonimo-



Siamo impegnati a... “costruire il mondo per il bambino e per il giovane, un mondo che manca totalmente”.

Maria Montessori

Note di Vita Scolastica - Febbraio Marzo

*Partecipazione Giornata Mondiale delle Poste e Settimana Internazionale della Lettera Scritta , organizzata dall’Unione Postale Universale.

*Progetto “I Bambini e Carnevale”: Laboratorio di Pasticceria.

*Manifestazione spettacolo Ricreativa,Culturale ed Artistica a conclusione del Progetto “Le Maschere nel Mondo”.

*Stage negli stabilimenti della Birreria Peroni di Miano -Napoli-

*1^ Incontro Scuola-famiglia, a conclusione del primo quadrimeste.

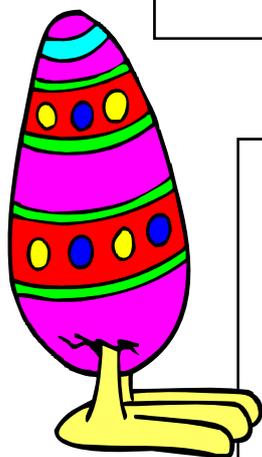
*Partecipazione al Progetto Universitario di Orientamento Integrazione Università-Scuola nell’ Ateneo “Federico II”di Napoli.

*Proiezione di un Documentario sulle persecuzioni naziste in collaborazione con l’ufficio relazione pubbliche dei Testimoni di Geova.

*Visita d’istruzione al Museo di Pulcinella nel Castello baronale di Acerra.

*Partecipazione alla 3° settimana nazionale dell’ Astronomia indetta dal MIUR in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana.

AUGURI PASQUALI



Nell’imminenza delle Festività Pasquali la Direzione e la Redazione di “Oltre la scuola” formulano fervidi auguri alla Gestione e alla Dirigenza, ai Docenti e al Personale non Docente, ai Genitori e Famiglia, a tutti gli Alunni, Amici e Simpatizzanti, auspicando pace e serenità al mondo intero.